

GYP SUM.

COLLEZIONE “BLOCCO”

Caratteristiche - Istruzioni per la posa - Manutenzione

Versione: 02/07/2024

IL MATERIALE

La collezione Blocco viene realizzata con un cemento innovativo ad alte prestazioni che si distingue per caratteristiche tecniche, per la resistenza allo sporco, alle macchie generate dai liquidi diversi dall'acqua, all'attacco chimico, ai cicli gelo/disgelo, alla salsedine, ecc. Il materiale è idoneo per un impiego sia indoor, sia outdoor. Per la pulizia dello sporco comune (caffè, olio, vino, ketchup, coca cola, limone, pomodoro, ecc.) è sufficiente agire con una spugna bagnata con acqua e sapone.

Il sistema di messa in opera (attrezzature, metodologia, collanti e materiali impiegati), è il medesimo adottato per le piastrelle di ceramica. Anche per quanto riguarda l'utilizzo e la manutenzione ordinaria non ci sono particolari prescrizioni, ma si consiglia di prendere attenta visione delle indicazioni contenute nella presente scheda (disponibile anche sul nostro sito).

LE PIASTRELLE

Le piastrelle vengono realizzate utilizzando materiali naturali (cemento, inerti, ossidi di ferro e additivi), impiegando un ciclo produttivo completamente artigianale ed ecologico: il cemento, dosato con sistemi di pesatura elettronici, viene impastato manualmente e colato negli stampi. Una volta indurito viene posizionato su appositi ripiani e lasciato stagionare. La fase successiva è quella del trattamento superficiale, eseguito anch'esso manualmente secondo un ciclo di lavorazione codificato, utilizzando prodotti e materiali attentamente selezionati, in modo da conferire alle piastrelle le caratteristiche di resistenza descritte nel paragrafo precedente. Il risultato è un prodotto artigianale unico, caratterizzato da piccole discromie che creano “l'unicità del pezzo”.

TOLLERANZE

Data la natura dei materiali impiegati, le piastrelle possono presentare una “stonalizzazione”, ossia delle differenze cromatiche visibili e non omogenee, sia fra le diverse piastrelle, sia all’interno di una singola piastrella. Questo dipende da molteplici fattori: lotto dei materiali utilizzati, temperatura, umidità, condizioni atmosferiche, ecc. Inoltre il ciclo produttivo, completamente artigianale, fa sì che le piastrelle non siano rettificate: possono differire per dimensione e spessore secondo le tolleranze di settore. Queste sono caratteristiche peculiari che caratterizzano e contraddistinguono il prodotto, per questo motivo non vanno considerate come difetti.

POSA IN OPERA

Nel presente manuale forniamo le indicazioni necessarie alla corretta messa in opera delle piastrelle, al fine di ottenere lavori eseguiti a regola d’arte con materiali eco compatibili. Si consiglia comunque sempre di effettuare una valutazione del contesto prima di iniziare il lavoro di posa per verificare che le istruzioni qui contenute possano essere attuate.

CONSERVAZIONE DEL MATERIALE

Prima della posa **il materiale deve essere conservato in un luogo coperto e asciutto.** Non si deve conservare il materiale alle intemperie. Non si deve conservare all’aperto ricoprendolo con polietilene o altri sistemi simili (tipo cellophane) che potrebbero creare situazioni di condensa o muffa.

VERIFICA DEL SUPPORTO

- Tutti i fondi devono essere planari, stagionati, integri, compatti, rigidi, resistenti, asciutti, esenti da agenti distaccanti e da risalite di umidità.
- Con alcune tipologie di fondo (es. legno, gesso, metallo, ecc.) è necessario preparare il supporto utilizzando appositi primer (es. Keragrip Eco su legno o Kerakoll Primer A Eco su gesso o similari). Rispettare sempre le indicazioni fornite dai produttori delle colle.
- La superficie di posa deve essere planare: la tolleranza misurata con staggia è di 3 mm ogni due metri. Irregolarità maggiori vanno corrette prima della posa con rasanti idonei.

- Su grandi superfici o in casi nei quali potrebbe portare un beneficio, valutare l'applicazione di membrana impermeabile antifrattura (tipo Kerakoll Green-Pro o similare).

KIT STRUMENTI PER LA POSA

Nota: i numeri si riferiscono all'immagine sottostante.

- Per impastare la colla e lo stucco utilizzare un miscelatore elettrico con frusta adeguata alla quantità da impastare (1).
- Per il taglio delle piastrelle procedere a secco, utilizzando una sega circolare (2) o un flessibile (3) dotati di disco diamantato (4). I comuni taglia piastrelle manuali (5) sono sconsigliati in quanto non restituiscono un taglio pulito.
- Per stendere la colla utilizzare una spatola dentata adeguata in base al formato da posare(6).
- Per livellare le piastrelle esercitare pressione utilizzando una staggia (7) o un frattazzo in gomma (8).
- Per la pulizia di eventuali residui di colla, utilizzare un comune pennello (9) con acqua e sapone (es. Cibermac di Ciber o similare).



FUGA TRA LE PIASTRELLE

La posa della collezione Blocco non prevede la formazione di fughe: le piastrelle vanno posate accostate. Per mantenere il passo, infatti, la piastrella presenta un ispessimento sul lato verticale ed uno su quello orizzontale: durante la messa in opera questi ispessimenti vanno mantenuti verso destra e verso il basso.

Nel caso di utilizzo in esterni, nelle docce o in ambienti con presenza di acqua percolante, si raccomanda di interporre un cordolo di silicone MS Stick Seal (o similare) di circa 3 mm tra le piastrelle. Questa operazione è necessaria per sigillare il giunto e prevenire le infiltrazioni di acqua che potrebbero raggiungere il retro della piastrella, causandone il distacco o l'alterazione estetica.

GIUNTI DI DILATAZIONE

Per una corretta posa del prodotto è necessario realizzare dei giunti di dilatazione a seconda delle diverse esigenze di cantiere. Normalmente è necessario un giunto ogni 35-40 mq in indoor e di 10-15 mq in outdoor. È possibile anche avvalersi dell'utilizzo di membrana impermeabile/antifrattura (tipo Kerakoll Green-Pro o similare). Queste informazioni generali **vanno necessariamente valutate in opera da parte della direzione lavori** che prenderà le decisioni necessarie.

INCOLLAGGIO

La nostra esperienza si basa sull'utilizzo dei prodotti Kerakoll che per questo consigliamo. A discrezione del cliente è possibile scegliere prodotti di marche differenti, si raccomanda in tal caso una prova preliminare.

- **Verificare anzitutto le condizioni ambientali:** temperatura dell'ambiente e del supporto, ventilazione, in outdoor le previsioni meteo, ecc. Evitare di incollare in stagioni calde sotto la luce diretta del sole e/o in ambienti eccessivamente ventilati, in tal caso adottare le precauzioni necessarie ad ottenere una condizione di posa ideale. Verificare che la temperatura dell'aria e del supporto siano quelle consentite dalla colla utilizzata: evitare di incollare se troppo caldo o troppo freddo.
- Colla consigliata: in interni incollare con colla base cemento a presa lenta (Kerakoll H40 No Limits o similare), a presa rapida (Kerakoll H40 Revolution o similare) oppure con colla epossidica bi-componente (Kerakoll H40 Extreme o similare). In esterni incollare con colla epossidica bi-componente (Kerakoll H40 Extreme o similare). Si raccomanda di rispettare le indicazioni del produttore.

- **Scelta della colla:** per incollare la collezione Blocco si possono utilizzare tutte le colle consigliate.
- Impastare la colla secondo le indicazioni del produttore e stenderla sul supporto mediante la spatola dentata per piastrelle. Stendere una quantità di colla adeguata al formato da incollare, creando cordoli continui su tutta la superficie (**NON incollare a bocconi**).
- Per livellare le piastrelle non usare alcun tipo di martello, ma aiutarsi con la colla ed esercitare pressione con una staggia o con il frattazzo in gomma.
- **Durante la posa miscelare con attenzione le piastrelle,** evitando di mettere piastrelle della stessa tonalità ravvicinate in quanto si potrebbero creare delle “macchie di colore” (vedi errore di posa nella foto seguente).



- Rimuovere eventuali residui di colla dalla superficie (a colla ancora fresca) con la spugna o con il frattazzo di Scotch-Brite™ bianco bagnato con acqua.
- Quando la superficie risulta asciutta e pulita procedere con il lavaggio di fine posa con sapone Cibermac di Ciber (sapone neutro concentrato non schiumogeno) o similare.

PROTEZIONE IN CANTIERE DOPO LA POSA

Una volta terminata la posa **si raccomanda vivamente di adottare tutte le precauzioni necessarie alla buona conservazione del prodotto posato,** proteggendolo dalle lavorazioni di cantiere (es. tinteggiatura, opere murarie, ecc.).

Coprire accuratamente la superficie. Se si impiega il TNT (tessuto non tessuto) si raccomanda di utilizzare quello di colore bianco. **ATTENZIONE:** evitare il contatto

diretto con il polietilene (cellophane) per la copertura, in quanto potrebbero generarsi aloni permanenti dovuti all'umidità. Si consiglia pertanto la stesura dapprima del TNT bianco, quindi del polietilene e poi di eventuali ulteriori strati secondo l'esigenza.

EVENTUALI TRATTAMENTI AGGIUNTIVI

Le piastrelle sono fornite pronte all'uso e risultano resistenti allo sporco, alle macchie generate dai liquidi diversi dall'acqua, all'attacco chimico, ai cicli gelo/disgelo, alla salsedine, ecc. Per approfondimenti vedasi la scheda tecnica di Cementobasic® o di Cementoskin® (secondo la finitura scelta) sul nostro sito. Non è quindi necessario alcun trattamento aggiuntivo.

È tuttavia possibile eseguire ulteriori trattamenti superficiali utilizzando alcuni prodotti idro-oleo repellenti al fine di migliorare le prestazioni.

Per ulteriori informazioni in merito, si prega di contattare i nostri uffici.

MANUTENZIONE ORDINARIA

- Per la pulizia ordinaria delle piastrelle si consiglia l'utilizzo di un sapone a pH neutro di buona qualità acquistabile in ogni supermercato. Tra i prodotti professionali si consigliano, a titolo indicativo, il sapone Cibermac di Ciber oppure il sapone Cleaner Pro di Fila, diluiti secondo necessità.
- È consentita la pulizia mediante l'impiego di monospazzola.
- In caso di macchie ostili, utilizzare un sapone professionale concentrato (es. Cibermac di Ciber diluito 1:2 o similare) aiutandosi con una spazzola rigida, preferibilmente in saggina, o monospazzola per una maggiore efficacia.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

- In caso di necessità è disponibile una gamma di prodotti professionali idonei alla rimozione delle macchie più difficili (es. tintura di iodio, pennarello indelebile, gasolio, olio motore, ruggine, ecc). Per avere informazioni potete contattare i nostri uffici.
- Ogni 5/10 anni, in funzione all'ubicazione del prodotto, e in ogni caso quando la pulizia richiederà uno sforzo maggiore, è necessario ripetere il trattamento superficiale, stendendo un prodotto a base acqua. In tal caso contattate i nostri uffici per avere tutte le indicazioni necessarie.

PRECAUZIONI GENERALI

Per una buona conservazione delle piastrelle:

- evitare, nel limite del possibile, che lo sporco rimanga a lungo sulla superficie;
- evitare il contatto prolungato con solventi o sostanze acide;
- evitare il contatto con acido solforico;
- evitare il contatto con sostanze sbiancanti o contenenti ossigeno attivo;
- evitare lo sfregamento con abrasivi aggressivi (es. carta vetrata).

AVVERTENZE

GYPSUM S.r.l. non risponde in caso di:

- danni e/o variazioni estetiche del prodotto derivanti da un utilizzo improprio di tipo fisico o chimico;
- danni diversi derivanti da un utilizzo improprio del prodotto di tipo fisico o chimico;
- danni provocati dall'inosservanza delle procedure di posa e manutenzione;
- danni provocati da modifiche non autorizzate o uso improprio (es. levigatura della superficie);
- variazioni estetiche del prodotto conseguenti ad eventuale trattamento superficiale non eseguito correttamente.

GYPSUM S.r.l. si riserva la facoltà di modificare il presente documento in qualsiasi momento e senza preavviso.